

INVITO

Venerdì 13 marzo 2009, ore 18.00
Biblioteca cantonale, Viale Franscini 30a, Bellinzona



CARLO SALVIONI

Scritti linguistici

a cura di

Michele Loporcaro, Romano Broggin, Lorenza Pescia, Paola Vecchio

Testi per la storia della cultura della Svizzera italiana

Bellinzona, Edizioni dello Stato del Cantone Ticino, 2008

Interverranno

Gabriele Gendotti, Consigliere di Stato
Direttore del Dipartimento educazione, cultura e sport
Ottavio Besomi, Presidente del comitato direttivo
Alfredo Stussi, Scuola Normale Superiore di Pisa
Romano Brogini, storico e filologo
Michele Loporcaro, Università di Zurigo
Lorenza Pescia, Università di Zurigo

Seguirà un rinfresco

Carlo Salvioni (Bellinzona, 1858 - Milano, 1920) è il più importante linguista svizzero-italiano. Allievo a Lipsia dei neogrammatici, succedette all'Ascoli nella direzione dell'«Archivio Glottologico Italiano» – alla base della moderna linguistica italiana – e poi sulla cattedra milanese. Accademico della Crusca e Linceo, membro di varie società scientifiche e accademie europee, Salvioni è figura chiave per la linguistica in Italia e Svizzera tra '800 e '900. Nel 1907 fondò il *Vocabolario dei dialetti della Svizzera italiana*; svolse le prime registrazioni fonografiche di dialetti ticinesi e scrisse fondamentali lavori sui dialetti svizzero-italiani. Autore di centinaia di studi sui più diversi aspetti della storia linguistica italiana e della struttura delle varietà italo-romanze, dispersi in riviste, bollettini, giornali, ora finalmente raccolti negli «Scritti linguistici» a cura di M. Loporcaro, L. Pescia, R. Brogini e P. Vecchio, nella collana dei «Testi per la storia della cultura della Svizzera italiana», edita dallo Stato del Cantone Ticino, nell'anno del 150° della nascita.

Divisione della cultura e degli studi universitari

0041 (0)91 814 13 00

decs-dc@ti.ch

www.ti.ch/osservatorioculturale/testiletterari